

**CITTÀ DI IMPERIA**  
**SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO**  
**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**  
**(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)**  
**ISTANZA PROT. 4339/08 del 06-02-2008**

**A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE**

Dati anagrafici: Soc. Semplice Liberata con sede in Via Privata Poggi, 53 IMPERIA (Sig.ra AMBROGI Teresa - Presidente).

Titolo: Proprietà

Progettista: Ing. MURATORIO Domenico

**B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO**

Località: VIA ANGELO SILVIO NOVARO

Catasto Terreni sezione : ON foglio : 10 mappale : 75

**C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA**

**C1) VINCOLI URBANISTICI**

P.R.G. VIGENTE ZONA: "S" zona agricola di salvaguardia - art. 49 RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA  
DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AISA art.16

**C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.**

Assetto insediativo IS-CE Insediamenti sparsi - Regime normativo di conservazione - art. 48

Assetto geomorfologico CO Regime normativo di consolidamento - art. 65

Assetto vegetazionale BAT BCT CO

**C3) VINCOLI:**

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

**D) TIPOLOGIA INTERVENTO**

Costruzione di piscina e relative apparecchiature tecniche in VIA ANGELO SILVIO NOVARO.

**E) PROGETTO TECNICO:**

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

**F) PRECEDENTI**

Licenze e concessioni pregresse:

C.E. n.369 datata 8.8.00 in capo alla Sig.ra Ambrogio Teresa.

**G) PARERE AMBIENTALE**

**1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.**

Il lotto è terrazzato, pertinenza del fabbricato residenziale, sito a monte della strada litoranea pedonale di collegamento con Diano Marina.

**2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.**

Si tratta del promontorio del Capo Berta le cui valenze paesaggistiche-ambientale per qualità e tipicità risultano essere di pregio assoluto.

**3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.**

L'opera consiste nella costruzione di una piscina con relative apparecchiature tecniche.

#### **4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..**

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-CE Insediamenti sparsi - Regime normativo di conservazione - art. 48 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AISA(art.16) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

#### **5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.**

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi. La C.E.I. nella seduta del 22.4.08 ha espresso il seguente parere: *"Alla luce della nuova soluzione progettuale proposta, decisamente meno impattante dal punto di vista paesaggistico rispetto alla precedente soluzione, si esprime parere favorevole"*.

#### **6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.**

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 21/07/2010 verbale n.5, ha espresso il seguente parere: *"... considerato che il manufatto pur ricadendo in zona IS-CE sembra inserirsi nel contesto ambientale in considerazione peraltro della assoluta non visibilità da punti pubblici panoramici, la commissione all'unanimità esprime parere favorevole"*.

#### **7) CONCLUSIONI**

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona IS-CE dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AISA.

#### **Prescrizioni**

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- i volumi tecnici siano completamente contenuti nell'originaria morfologia del terreno;
- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano previste adeguate integrazioni vegetazionali con la messa a dimora di esemplari sufficientemente sviluppati e tipici dei luoghi;
- le scarpate siano piantumate con essenze arbustive sempreverdi;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra così come sopra indicato);
- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti;
- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento

autorizzativo;

- la pavimentazione circostante la piscina sia di pietra o di cotto ed il bordo perimetrale a scalmare sia rifinito con colorazione tenue scelta fra quelle della gamma delle terre ed in sintonia con la cromia del sito;
- il rivestimento interno del fondale sia realizzato con materiali di colore che si armonizzino con il contesto;
- siano assolutamente salvaguardate le alberature presenti all'interno del giardino oggetto d'intervento.

Imperia, lì 09-08-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
Geom. Paolo RONCO